

Terra dei Fuochi

Campagna fertile ma con rifiuti Wwf scopre piromane, arrestato

TRENTOLA DUCENTA

Paolo Ventriglia

Le guardie ambientali del Wwf bloccano una persona intenta a dare alle fiamme rifiuti abbandonati lungo la strada provinciale Trentola-Ischitella. Fortuna per i volontari del Wwf e sfortuna per il piromane che proprio in quel momento si è trovata a passare un'auto della polizia che lo ha arrestato. «L'uomo - ha raccontato un volontario del Wwf che si trovava sul posto per il consueto giro di vigilanza - era a bordo di una Fiat Punto colore grigio con la targa nascosta. Appena ha visto gli agenti è andato in escandescenza: gli agenti, prima l'hanno immobilizzato e poi condotto in carcere con l'accusa

di aver dato alle fiamme rifiuti pericolosi e l'aggravante di avere profittato di circostanze di tempo tali da ostacolare la pubblica e privata difesa. Intanto, mentre si consumava l'ennesimo crimine nei confronti dell'ambiente, a pochi chilometri di distanza dal cosiddetto «bivio della morte» all'altezza della rotonda della provinciale Trentola-Ischitella, in una stradina di campagna veniva appiccato un incendio di vaste proporzioni: fumo e veleni hanno invaso le case della vicina Trentola Ducenta.

«In una delle campagne più fertili d'Italia - afferma Alessandro Gatto, coordinatore regionale del nucleo delle guardie Wwf - la criminalità ambientale di questo territorio è ancora molto forte. C'è bisogno di pene più severe. C'è bi-

sogno di maggiori forze dell'ordine dedicate al controllo ambientale del territorio. Le nostre guardie possono fare poco anche perché non abbiamo le funzioni giuridiche. Chiediamo questo al Governo, non altro. Continuare a fare il nostro volontariato ma con maggiori garanzie di procedura. In questo senso, sempre in coordinamento con tutte le autorità giudiziarie». Nonostante i proclami il territorio della provincia di Caserta e, in particolare quello dell'Agro aversano, continua ad essere in ostaggio di incivili e delinquenti che sversano di tutto e di più. «Nei nostri giri d'ispezione - aggiunge Gatto - quasi quotidianamente scopriamo rifiuti ammassati, senza alcuna cautela: rifiuti industriali e pericolosi, quali solventi chimici, lastre danneggiate di eternit contenenti fibre di amianto. Rifiuti che per la loro tipologia rientrano nella categoria dei rifiuti speciali, con un elevatissimo pericolo di inquinamento».